

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO
2022-2024**

COMUNE DI BROGLIANO
-Provincia di Vicenza-



Principio contabile applicato alla programmazione – Allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011

SOMMARIO

PREMESSA

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Popolazione
Territorio
Situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. ORGANISMI GESTIONALI

4. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

5. GESTIONE RISORSE UMANE

6. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

1. Entrate:
 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici
 - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
 - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

2. Spese:
 - Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
 - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

3. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

4. Principali obiettivi delle missioni attivate

5. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

6. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

7. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il **Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS)** è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente consentendo di affrontare la gestione in modo permanente e sistemico; costituisce pertanto l'atto necessario alla fine di adottare tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica (SeS)** e la **Sezione Operativa (SeO)**.

La **Sezione Strategica (SeS)** contiene le linee programmatiche di mandato e individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare vengono individuate le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato, le finalità istituzionali gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale triennale. In particolare le entrate e le spese definite per il raggiungimento degli obiettivi strategici inseriti nella Ses, gli equilibri di Bilancio e di cassa, i principali obiettivi per missioni. Inoltre la Parte 2 contiene la programmazione dettagliata delle opere pubbliche, del fabbisogno del personale e delle alienazioni patrimoniali.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'art. 170 del d.lgs. 267/2000, poi sostituito dall'art. 74 del d.lgs. 118/2011, introdotto dal D.Lgs. 126/2017, al punto 1 specifica che: "Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione..", come nel presente caso.

Al punto 5 dello stesso articolo suddetto si ricorda che: "**Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione**".

E al punto 6 sempre dello stesso articolo si precisa che "Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di Programmazione Semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".

Nella Gazzetta Ufficiale n.132 del 09/06/2018 è stato pubblicato il Decreto 18/05/2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze avente ad oggetto "**Semplificazione del Documento unico di programmazione semplificato**".

Il Decreto apporta delle modifiche all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 (modifica del par. 8.4 e aggiunta del par. 8.4.1) e approva l'atteso Documento unico di programmazione in versione semplificata.

Il nuovo DUPS è suddiviso in:

- **una Parte prima**, relativa all'*analisi della situazione interna ed esterna dell'Ente*. Il focus è sulla situazione socio-economica dell'Ente, analizzata attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio. Segue l'analisi dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione. Chiudono la disamina il personale e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

- **una Parte seconda**, relativa agli *indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale*. In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'Ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente del bilancio, e al reperimento delle entrate

straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale. La disamina è analoga nella parte spesa dove vengono evidenziate, per la spesa corrente, le esigenze connesse al funzionamento dell'Ente, con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative all'acquisto di beni servizi e, per la spesa in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione. Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e al piano delle alienazioni. A conclusione sono enucleati gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo amministrazione pubblica.

Il DUP dovrebbe essere presentato dalla Giunta al Consiglio entro il termine del **31 luglio** di ciascun anno "*per le conseguenti deliberazioni*" (art. 170 TUEL). Il termine non è tuttavia perentorio, non essendo prevista alcuna sanzione (cfr. FAQ Arconet n.10 del 27/10/2015). La deliberazione del Consiglio concernente il DUP potrà tradursi, senza alcun termine temporale predeterminato (se non l'ovvio obbligo di precedere la deliberazione di bilancio) nell'approvazione del Documento, oppure in una richiesta di integrazioni e modifiche. Queste costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio Comunale, ai fini della predisposizione della successiva **nota di aggiornamento**, il cui termine di presentazione è fissato al **15 novembre** di ciascun anno. La deliberazione del DUP costituisce in ogni caso una fase necessaria del ciclo della programmazione dell'Ente e come tale non può essere considerato adempimento facoltativo. Pertanto, il Consiglio Comunale deve deliberare il DUP in tempi utili per la presentazione dell'eventuale nota di aggiornamento. Quest'ultima è tuttavia eventuale: può non essere presentata se il Consiglio Comunale ha approvato il DUP e non sono intervenuti eventi da renderne necessario l'aggiornamento.

Tuttavia, se deliberato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre di ogni anno, ferme restando le proroghe dei termini del bilancio di previsione che comprendono anche la versione definitiva del DUP; questa, eventualmente derivante dalla nota di aggiornamento, è dunque oggetto di approvazione da parte del Consiglio – al limite – quale provvedimento propedeutico al bilancio di previsione.

CENNI STORICO GEOGRAFICI

Il toponimo Brogliano deriva probabilmente dal sostantivo "brolium"= giardino, parco, bosco (termine latino medioevale) e farebbe riferimento ai possedimenti di un feudatario locale.

Brogliano sorge in una posizione privilegiata, immerso nel verde di una natura incontaminata, fra il fondovalle ed il dolce declivio collinare. Il clima mite, il terreno fertile e la ricchezza delle acque hanno favorito l'agricoltura, ancora oggi molto praticata: voci importanti nell'economia locale sono l'allevamento zootecnico, la coltivazione di foraggio e cereali, della vite e degli alberi da frutta. L'allevamento del baco da seta fu praticato nei secoli passati e vi era addirittura una piccola filanda, attiva fino ai primi del Novecento. Lo sviluppo artigianale risale al secondo Dopoguerra, ma non ha atteso alla sua massima intensità, dal momento che gran parte della popolazione e occupata nelle industrie dei comuni maggiori della Valle dell'Agno. In passato un primo nucleo abitato, di origine romana o preromana, era localizzato presso il greto dell'Agno, presumibilmente nel luogo dove negli anni Trenta del nostro secolo tornarono alla luce i resti della primitiva chiesa pievana e più recentemente fu scoperta la lapide tombale del decemviro ed edile Lucio Meio Cessesio e di sua moglie. La dominazione longobarda ed il passaggio degli Ungari non paiono aver disturbato la vita della popolazione; anzi, la chiesa, dedicata a San Martino (santo particolarmente venerato dai nuovi dominatori), da cappella dipendente dalla chiesa di Montecchio Maggiore, divenne pieve matrice dell'intera vallata. Il primo edificio pievano venne distrutto da una alluvione poco dopo il Mille. Quasi contemporaneamente anche il vico di San Martino venne abbandonato e gli abitanti si

trasferirono poco più a sud, fondando l'attuale Brogliano. I più antichi documenti che fanno menzione di Brogliano sono piuttosto tardi ma molto interessanti: si tratta infatti degli Statuti Comunali, datati 16 aprile 1364 e rimasti in uso fino al subentrare del dominio della Repubblica di Venezia. Verso la fine del Cinquecento il territorio fu acquistato dai conti Piovene, che ne rimasero feudatari fino alla caduta della Serenissima. La risistemazione amministrativa decretata dagli Asburgo aggregò al Comune di Brogliano i centri di Quargnenta e di Piana. Successivamente Piana fu annessa a Valdagno e Quargnenta rimase unica frazione di Brogliano. Fra i monumenti esistenti in territorio comunale ricordiamo la chiesa, già pieve, di San Martino. L'attuale edificio risale al Dodicesimo secolo, anche se lo stile è sostanzialmente romanico e molto del materiale utilizzato per la nuova costruzione fu recuperato dalla chiesa distrutta: la nuova costruzione fu posta in collina, sopra una roccia, al riparo dalla furia del torrente. La chiesa svolge ancora le funzioni di cappella cimiteriale ed è notevole per la solida facciata dalla quale si sviluppa il campanile. All'interno si notano lo splendido soffitto a capriate e tracce di affreschi medievali. La nuova Parrocchiale fu edificata nel XIX secolo; la chiesa è in stile neogotico mentre il campanile, dalla elegante guglia conica in cotto, risale alla fine del Seicento. Nel centro storico sorge anche la quattrocentesca chiesa di Santa Maria Assunta, chiusa al culto. La chiesa di San Lorenzo di Quargnenta è parrocchiale fin dal Trecento: Quargnenta stessa è centro molto antico ed ospitò un castello anticamente infeudato ai Trissino del ramo Miglioranza, signori di Cornedo Vicentino. *(testo tratto da "In viaggio aBrogliano" a cura della Biblioteca Comunale di Brogliano – stampa: giugno 1999.*

LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE

Le linee programmatiche di mandato sono state presentate ed approvate dal Consiglio Comunale con delibera n. 51 del 29 dicembre 2021 che abbraccia un arco temporale quinquennale.

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Popolazione, territorio e situazione socio economica dell'Ente

a) Popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 3.900

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31.12.2020) n. 3997

di cui maschi n. 2027

femmine n. 1970

di cui:

In età prescolare (0/5 anni) n. 220

In età scuola obbligo (6/16 anni) n. 509

In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 550

In età adulta (30/65 anni) n. 2108

Oltre 65 anni n. 610

Nati nell'anno n.45

Deceduti nell'anno n. 20

saldo naturale: + 25

Immigrati nell'anno n. 140

Emigrati nell'anno n.180

Saldo migratorio: - 40

Saldo complessivo (naturale + migratorio): - 15

b) Territorio

Superficie Kmq.12,15

Risorse idriche:

laghi n.0

fiumi n.0

torrenti: n. 1

Strade:

autostrade Km.0

strade extraurbane Km. 11 (provinciali)

strade urbane Km. 6,50

strade locali Km. 27,30

itinerari ciclopedonali Km. 3,85

Strumenti urbanistici e successive varianti intervenute:

- P.A.T. approvato con Deliberazione di Giunta Regionale 1783 del 08.11.2011 e pubblicato sul B.U.R. n. - 89 del 29.11.2011;
- Piano Interventi approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 09.05.2013;
- Secondo Piano Interventi approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 14.03.2016, efficace dal 08.04.2016;
- Variante al Secondo PI con procedura S.U.A.P., ai sensi dell'art. 4, L.R. 55/2012 e dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, approvata con Delibera di C.C. n. 38 del 14.09.2016 che riclassifica un'area da Zona E agricola a Zona D1 quale ampliamento della ZTO D1/2 finitima;
- "Rettifica del Primo e del Secondo Piano degli Interventi laddove non hanno confermato la fascia di verde privato a sud della Z.T.O. C1/20, individuata dal previgente P.R.G." approvata con Delibera di C.C. n. 4 del 04.03.2019;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 04.03.2019 con la quale è stata adottata la variante n. 3 al Piano degli Interventi vigente - Variante Verde per la riclassificazione di aree edificabili prevista dall'art. 7 della L.R. 16.03.2015 n. 4;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 04.03.2019 con la quale è stata adottata la Variante n. 1 al P.A.T. – Variante di adeguamento sul contenimento del consumo di suolo ai sensi della L.R. 14/2017 e D.G.R.V. 668/2018;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 01.04.2019 con la quale è stata approvata la Variante al Piano di Recupero del Centro di Brogliano, della frazione di Quargnenta e delle Contrade Costa, Del Pozzo, Finotti, Grigolati, Pozza, Rigon e Zini;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 10.06.2019 con la quale è stata approvata la Variante n. 1 al P.A.T. – Variante di adeguamento sul contenimento del consumo di suolo ai sensi della L.R. 14/2017 e D.G.R.V. 668/2018;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 15.07.2019 con la quale è stata approvata la variante n. 3 al Piano degli Interventi vigente - Variante Verde per la riclassificazione di aree edificabili prevista dall'art. 7 della L.R. 16.03.2015 n. 4;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 30.12.2019 con la quale è stata adottata la variante n. 4 al Piano degli Interventi al fine dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed è stato approvato il progetto definitivo relativo alla realizzazione dell'incrocio tra le SP 38 e SP 39;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 30.12.2019 con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento Edilizio Comunale in adeguamento a quello tipo regionale (RET) ai sensi della DGRV n. 1896 del 22.11.2017 e della DGRV n. 669 del 15.5.2018;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 29.06.2020 con la quale è stata approvata la variante n. 4 al Piano degli Interventi;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 27.11.2020 con la quale è stato illustrato il "Documento del Sindaco" ai sensi dell'art. 18, comma 1, L.R. 11/2004 e s.m.i., in merito alla variante n. 6 del Piano degli Interventi del Comune di Brogliano;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 31.12.2020: "Presenza d'atto della proroga della validità del Piano Attuativo: Piano di Recupero del Centro di Brogliano, della Frazione di Quargnenta e delle Contrade Costa, Del Pozzo, Finotti, Grigolati, Pozza, Rigon e Zini";
Superficie²
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 15.03.2021 con la quale è stata approvata la variante n. 5 al Piano degli Interventi del Comune di Brogliano di adeguamento agli interventi di sistemazione e messa in sicurezza idraulica della Valle Paltana e agli interventi sulla rete idraulica minore per la regimazione delle acque meteoriche a salvaguardia del Comune;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 28.07.2021 con la quale è stata approvata la variante n. 6 al Piano degli Interventi di adeguamento al nuovo R.E.C. ed al quantitativo di consumo di suolo definito dalla variante n. 1 al PAT;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 28.07.2021 con la quale è stata approvata la variante n. 7 al Piano degli Interventi;

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 7.02.2022 con la quale è stata approvata la variante n. 8 al Piano degli Interventi denominata “Viabilità complementare alla Superstrada Pedemontana Veneta-Variante alla SP 246 “Recoaro” in comune di Cornedo Vicentino e Brogliano;

c) Territorio

Scuola dell'infanzia con **72** posti e asilo nido integrato con **22** posti (servizio in convenzione con la Parrocchia)

Scuola primaria con posti n.**240**

Scuola Secondaria di 1° grado: non presente (il servizio viene garantito attraverso la convenzione con il Comune di Castelgomberto ove ha sede il plesso scolastico)

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **0**

Rete acquedotto Km. **0** (Viacqua S.p.a.)

Aree verdi, parchi e giardini Kmq. **0,006350 = 6350 mq**

Punti luce Pubblica Illuminazione n.**580**

Rete gas Km. **21** (Retegas)

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **0**

Veicoli a disposizione n. **7**

Altre strutture

SETTORE 1°:

Accordi di Programma:

- Accordo di programma tra l'Ulss 8, i Comuni di Valdagno, Trissino, Recoaro Terme, Brogliano e il Centro Servizi Sociali. “Villa Serena” di Valdagno per l'attivazione di servizi a favore di persone anziane autosufficienti e adulti/anziani non autosufficienti di tipo residenziale, semiresidenziale o domiciliare. Anni 2022-2027. Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 22.10.2021;
- Accordo di collaborazione tra l'A.ULSS 8 BERICA e il Comune di Brogliano per l'effettuazione del servizio di trasporto scolastico a favore di studenti disabili frequentanti le scuole secondarie superiori;
- Accordo di Programma P.I.P.P.I. (programma intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione) tra l'A.ULSS 8 BERICA e i Comuni aderenti;

Convenzioni:

- Parrocchia di Brogliano per gestione scuola infanzia e asilo nido parrocchiali di Brogliano
- Comune di Castelgomberto per gestione scuola secondaria di primo grado;
- A.T.E.R. di Vicenza per alloggi di E.R.P.;
- Comune di Cornedo Vicentino per servizio di trasporto scolastico in territorio extracomunale;
- Comune di Trissino per servizio di trasporto scolastico in territorio extracomunale;
- Comune di Castelgomberto per servizio di trasporto scolastico in territorio extracomunale;
- Comuni di Trissino e Nogarole Vicentino per programmazione e gestione amministrativa della scuola dell'infanzia di Selva di Trissino;

- Comune di Arzignano per gestione del “Rifugio del cane”;
- Comuni di Trissino e Castelvetro per servizio di consegna e ritiro di passaporti e porti d’arma;
- Associazione Sportiva “GSD Real Brogliano” per affidamento impianto sportivo comunale per il gioco del calcio;
- Comune di Arzignano (Ente Capofila) per gestione associata dei servizi sociali di cui al Piano Nazionale per la gestione associata dei servizi sociali e al Piano Regionale di contrasto alla povertà;
- Provincia di Vicenza per adesione alla Rete Bibliotecaria Vicentina;
- Comuni del Veneto sotto i 5.000 abitanti per la realizzazione in forma associate dei progetti per la trasformazione digitale (Coordinatore dell’Aggregazione: Comune di Nove);
- Comuni del Distretto Ovest dell’A.ULSS 8 Berica e l’A.ULSS 8 Berica per la gestione del Servizio di Protezione e Tutela del Minore (SPTM) e per la gestione del Centro per l’Affido e la Solidarietà Familiare (CASF);
- Comune di Recoaro Terme per la funzione di vicesegretario ai sensi dell’art. 16-ter L. n.8/2020;
- Associazione Pro loco Brogliano-Quargenta di Brogliano per realizzazione attività per il tempo libero e ricreative anno 2022;
- A.N.P.I. sezione di Cornedo V.-Brogliano per servizio di manutenzione e cura dei monumenti e capitelli del territorio comunale anno e organizzazione delle commemorazioni anno 2022;

SETTORE 3°:

Accordi di Programma:

- Accordo di programma fra i Comuni di Valdagno, Recoaro Terme, Cornedo Vicentino, Brogliano, Castelvetro, Trissino e Impianti Agno s.r.l. per l’iniziativa "Patto dei Sindaci della Vallata dell’Agnò", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 26.10.2015, con validità 18 mesi dalla data di sottoscrizione (03/01/2016) prorogato fino al completamento dell’iniziativa di comune accordo fra le parti
- Accordo di programma tra Regione Veneto, Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta e Comune di Brogliano per interventi sulla rete idraulica minore per la regimazione delle acque meteoriche a salvaguardia del Comune di Brogliano
- Accordo di programma art. 34 comma 5 D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. per la “Realizzazione variante alla SP 246 Recoaro con prosecuzione in sinistra torrente Agno e collegamento dei comuni di Brogliano e Trissino” connessa alla realizzazione della Pedemontana Veneta Casello di Brogliano tra la Provincia di Vicenza e i Comuni di Brogliano e Trissino
- Nuovo accordo di programma ex art. 15 Legge 241/1990 e s.m.i. e art. 32 della L.R. 35/2001 per la realizzazione della viabilità complementare alla Superstrada Pedemontana Veneta con il completamento della variante alla SP 246 in comune di Cornedo Vic.no e ripartizione dei relativi compiti di ciascun soggetto sottoscrittore, ai sensi dell’art. 34, comma 5, D. Lgs. N. 267/2000
- PAES-C VALLE AGNO: Accordo di programma per l’inserimento del programma locale per la qualità dell’aria ed inserimento del settore industriale

Convenzioni:

- Convenzione per la costituzione e funzionamento del Consiglio di Bacino "Vicenza" afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti nel territorio Regionale, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 27.11.2017. Validità sacita dalla L.R. 52 del 31/12/2012 - Delibera Giunta Regionale n. 13 del 21/01/2014 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 1117 del 01/07/2014;
- Convenzione con il Tribunale di Vicenza per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 22.11.2021. Validità di due anni dalla data di sottoscrizione;
- Gestione in forma associata della procedura a evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale dell'ambito territoriale Vicenza 4 Valle dell'Agno e del Chiampo e la successiva gestione del contratto di servizio. Approvata deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 18.12.2014;
- Convenzione con la Provincia di Vicenza per l'adesione alla Stazione Unica Appaltante, deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 29.06.2021, validità 01.01.2022 – 31.12.2024;
- Convenzione con l'Associazione Nazionale Alpini - Gruppo di Brogliano per interventi vari di manutenzione da eseguirsi sul territorio comunale, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 22.11.2021, validità di tre anni dalla data di sottoscrizione
- Approvazione convenzione per l'utilizzo della soluzione informatica "Applicativo SUAP" realizzata dalle Camere di Commercio per l'esercizio delle funzioni assegnate allo Sportello Unico per le attività produttive con durata fino al 31.12.2023.

Patto dei Sindaci:

- Patto dei Sindaci per il clima e l'energia, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 09.05.2016;

Protocolli d'Intesa:

- Protocollo d'Intesa per l'attivazione di uno sportello energia tra i Comuni della Valle dell'Agno aderenti al PAESC e Confartigianato Vicenza, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 12.02.2018, validità 6 mesi dal 10.04.2018, con possibilità di proroga;

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Servizi gestiti in forma diretta

Trasporto scolastico (parzialmente), mensa scolastica (parzialmente), Polizia Locale, servizi cimiteriali;

b) Servizi gestiti in forma associata

Servizio ludico ricreativo, funzioni delegate all'Azienda ULSS (come specificato nella pagina precedente), scuola infanzia di Trissino (Selva), progetto "Anziani Protagonisti!", asilo notturno, canile, Patto Sociale per l'inserimento di persone svantaggiate nel mondo lavorativo, servizio di assistenza domiciliare, servizio Rete Bibliotecaria Vicentina, servizi sociali di cui al Piano Nazionale per la gestione associata dei servizi sociali e al Piano Regionale di contrasto alla povertà;

c) Servizi affidati ad altri soggetti

Trasporto scolastico (parzialmente), coperture assicurative, mensa scolastica (parzialmente), centro estivo, gestione impianto sportivo comunale per il gioco del calcio, assistenza domiciliare, segretariato sociale, gestione servizi bibliotecari e culturali;

d) Servizi affidati ad organismi partecipati

Servizio idrico e manutenzione di reti idriche, gestione del ciclo integrato dei rifiuti da utenze domestiche e non domestiche;

TRASPORTO SCOLASTICO (Anno scolastico 2021/2022)

Entrate:

Titolo	2^ Livello	Descrizione	Importo
3	1	Concorso da privati per la gestione del trasporto scolastico	(al netto del 10% IVA)
TOTALE			€ 20.000,00

Uscite:

Missione	Programma	Titolo	Descrizione	Importo
4	6	1	Gestione e manutenzione automezzi scuolabus	€ 1.800,00 (al netto del 22% IVA)
4	6	1	Carburante	€ 3.700,00 (al netto del 22% IVA)
4	6	1	Assicurazione e bollo	€ 2.640,61
			Personale autista UT	€ 12.097,19
			Personale ausiliario	
			Gestione esterna servizio	€ 32.786,89 (al netto del 22% IVA)
			Spese varie	
TOTALE				€ 53.024,69

Percentuale copertura del servizio: 37,80%

IMPIANTI SPORTIVI CALCIO (Stagione sportiva 2021/2022)

Entrate:

Titolo	2^ Livello	Descrizione	Importo
3	1	Contribuzione da Associazione calcio	€ 2.640,00 (al netto del 22% IVA)
TOTALE			€ 2.640,00

Uscite:

Missione	Programma	Titolo	Descrizione	Importo
6	1	1	Energia elettrica	€ 3.000,00 (al netto del 22% IVA)
6	1	1	Gas metano	€ 2.000,00 (al netto del 22% IVA)
6	1	1	Acquedotto	€ 5.000,00 (al netto del 10% IVA)
6	1	1	Manutenzione a carico dell'Ente	€ 5.250,00 (al netto del 22% IVA)
			Personale	
			Ammortamenti	€ 18.355,78
TOTALE				€ 33.605,78

Percentuale copertura del servizio: 7,90%

IMPIANTI SPORTIVI PALESTRA (Stagione sportiva 2021/2022)

Entrate:

Titolo	2^ Livello	Descrizione	Importo
3	1	Concorso da gruppi sportive vari per l'utilizzo della palestra comunale	€ 6.012,30 (al netto del 22% IVA)
TOTALE			

Uscite:

Missione	Programma	Titolo	Descrizione	Importo
4	2	1	Energia elettrica	€ 3.100,00 (al netto del 22% IVA)

4	2	1	Gas metano	€ 9.000,00 (al netto del 22% IVA)
4	2	1	Acquedotto	€ 1.400,00 (al netto del 10% IVA)
4	2	1	Pulizie	€ 6.030,00 (al netto del 22% IVA)
4	2	1	Manutenzione a carico dell'Ente	€ 1.100,00 (al netto del 22% IVA)
4	2	1	Acquisto materiali diversi	€ 165,00 (al netto del 22% IVA)
			Personale	
			Ammortamenti	€ 5.435,20
TOTALE				€ 26.230,00

Percentuale copertura del servizio: 23,00%

MENSA SCOLASTICA (Annualità scolastica 2021/2022)

Entrate:

Titolo	2^ Livello	Descrizione	Importo
3	1	Rimborso dagli utenti per il servizio mensa	€ 21.155,00 (al netto del 4% IVA)
TOTALE			€ 21.155,00

Uscite:

Missione	Programma	Titolo	Descrizione	Importo
4	6	1	Fornitura pasti	€ 23.846,15 (al netto del 4% IVA)
4	6	1	Personale scodellatrici	€ 6.060,00 (al netto del 22% IVA)
4	2	1	Gas metano	€ 200,00 (al netto del 22% IVA)
			Ammortamenti	
TOTALE				€ 30.106,15

Percentuale copertura del servizio: 70,30%

CENTRO ESTIVO (2022)

Il servizio in oggetto, a causa del permanere dell'emergenza sanitaria da Covid-19, nel 2021 è stato affidato ad un operatore economico il quale si è impegnato ad introitare autonomamente le quote di partecipazione. L'Ente ha corrisposto alla ditta una somma a copertura dei costi non finanziati dalla riscossione delle quote, finalizzata a mantenere il più possibile invariato il costo a carico delle famiglie.

Per l'anno 2022 l'Ente prevede di effettuare il servizio con le stesse modalità, la quota che rimane a carico del Bilancio comunale viene stimata in € 15.000,00 (cap 791)

SALA EVENTI E SALA RIUNIONI (Stagione 2021/2022)

Entrate:

Titolo	2^ Livello	Descrizione	Importo
3	1	Concorso da private per utilizzo sala	€ 800,00 (al netto del 22% IVA)
TOTALE			

Uscite:

Missione	Programma	Titolo	Descrizione	Importo
4	2	1	Pulizie	€ 565,00 (al netto del 22% IVA)
4	2	1	Energia elettrica	€ 250,00 (al netto del 22% IVA)
4	2	1	Gas metano	€ 300,00 (al netto del 22% IVA)
4	2	1	Acquedotto	€ 200 (al netto del 10% IVA)
4	2	1	Spese di manutenzione	€ 540,00 (al netto del 22% IVA)
			Acquisto materiali diversi	€ 30,00 (al netto del 22% IVA)
			Ammortamenti	€ 2.564,70
TOTALE				

Percentuale copertura del servizio: 18,00%

PESA PUBBLICA (2022)

Entrate:

Titolo	2^ Livello	Descrizione	Importo
3	1	Contributo utenti	€ 122,95 (al netto del 22% IVA)
TOTALE			€ 122,95

Uscite:

Missione	Programma	Titolo	Descrizione	Importo
1	5	1	Spese di manutenzione	€ 573,77 (al netto del 22% IVA)
			Ammortamenti	
TOTALE				€ 573,77

Percentuale copertura del servizio: 21,50%

TABELLA RIASSUNTIVA

DESCRIZIONE SERVIZIO	ENTRATE	USCITE	% COPERTURA
Trasporto scolastico	€ 20.000,00	€ 53.024,69	37,80%
Impianti sportivi Calcio	€ 2.640,00	€ 33.605,78	7,90%
Impianti sportivi Palestra	€ 6.012,30	€ 26.230,00	23,00%
Mensa scolastica	€ 21.155,00	€ 30.106,15	70,30%
Sala eventi e riunioni	€ 800,00	€ 2.564,70	18,00%
Pesa pubblica	€ 122,95	€ 573,77	21,50%
TOTALI	€ 50.730,25	€ 146.105,09	34,80%

3 – Organismi gestionali

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. del 29.12.2021 è stata effettuata la revisione periodica delle partecipazioni comunali al 31.12.2020.

Partecipazioni dirette

Società partecipate dal Comune	Oggetto sociale	% quota partecipazione società
Viacqua Spa	Settore idrico integrato	0,58%
Impianti Agno Srl		7,60%
Agno Chiampo Ambiente Srl	Gestione del ciclo integrato dei rifiuti	1,20%

La società **VIACQUA S.p.a.**, che opera nel settore idrico integrato servendo 69 comuni, ha riportato un utile al 31.12.2020 pari a € 7.535.898 mentre al 31.12.2019 di € 5.766.868.

La società **Impianti Agno S.r.l.**, costituita da 10 comuni della Valle dell'Agno e della Bassa Val Leogra ha riportato al 31.12.2020 una perdita pari ad € 90.555 mentre al 31.12.2019 un utile di € 142.288.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 29.11.2021 è stato approvato il progetto di scissione parziale della società Impianti Agno S.r.l. che prevede la cessione del ramo reti idriche ed infrastrutture alla società Viacqua S.p.a.

Ai sensi della normativa in ordine alla razionalizzazione delle partecipate, nella delibera consigliare sopra citata, è stato inoltre ritenuto di procedere alla cessione completa delle quote societarie della partecipata Impianti Agno S.r.l., in favore degli Enti che si sono resi disponibili all'acquisto: Comune di Valdagno e Comune di Recoaro Terme.

Agno Chiampo Ambiente S.r.l., società a capitale pubblico locale che si occupa della gestione del Ciclo Integrato dei Rifiuti da utenze domestiche e non domestiche nel territorio dell'Ovest Vicentino, in un'area di 430 kmq per oltre 170 mila abitanti.

La società effettua il servizio di igiene urbana, garantisce e coordina servizi di raccolta, trasporto, trattamento e recupero di rifiuti urbani e assimilati, ovvero la raccolta e lo smaltimento degli stessi. Effettua inoltre servizio di spazzamento strade, gestione dei centri di raccolta e per alcuni Comuni il servizio di iscrizione, accertamento e tariffazione dell'utenza ai fini della TARI.

La società ha riportato un utile di esercizio al 31.12.2020 pari ad € 113.223 mentre al 31.12.2019 pari a € 66.984.

Partecipazioni indirette

Società controllate dal Comune	Partecipazioni indirette	Oggetto sociale	% quota partecipazione società	% quota partecipazione indiretta
Viacqua Spa	Viveracqua Scarl	Centrale di committenza per i consorziati	12,05%	0,07%
	Consorzio ARICA		25%	0,15%

Consorzi

- **Consiglio di Bacino Vicenza: 0,58%**
- **Autorità di Bacino Bacchiglione: 0,356%**
- **Consorzio Bacino Imbrifero Montano dell'Agno: 8%**

4 – Sostenibilità economico finanziaria

a) Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31.12.2020 € 1.733.964,86

b) Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31.12.2019 € 1.771.676,33
Fondo cassa al 31.12.2018 € 1.635.257,33
Fondo cassa al 31.12.2017 € 1.262.657,73

c) Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2020	n. 0	€ 0
2019	n. 0	€ 0
2018	n. 0	€ 0

d) Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2020	5.692,46	2.373.357,80	0,30

2019	7.724,47	2.293.037,80	0,31
2018	-9.926,88	2.365.297,47	0,50

e) Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2020	
2019	
2018	

5 – Gestione delle risorse umane

a) Personale

Personale in servizio al 31.12.2020

<i>Categoria</i>	<i>Numero</i>	<i>Tempo Indeterminato</i>	<i>Altre Tipologie</i>
cat. D3			
cat. D1	2	2	
cat. C	8	8	
cat. B3	4	4	
cat. B1			
cat. A			
TOTALE	14	14	

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2020	14	€ 576.164,86	28,7
2019	15	€ 504.854,32	30,9
2018	15	€ 590.995,40	30,5
2017	15	€ 584.136,76	30,5
2016	16	€ 579.459,83	30,3

6 – Vincoli di finanza pubblica

È stata pubblicata in data 9 marzo 2020, sul sito del MEF-Ragioneria Generale dello Stato, la Circolare n. 5 “Chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243”. Il documento era particolarmente atteso dagli enti territoriali, al fine di ricevere urgenti e indispensabili chiarimenti di carattere operativo in merito al pronunciamento delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 20 del 2019.

Si ricorda che la pronuncia delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti, nell’affermare che il comma 821 della legge n. 145 del 2018 non abroga l’articolo 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243 del 2012, ha generato forti preoccupazioni circa l’obbligo, da parte del singolo ente territoriale, di rispettare il pareggio di bilancio indicato dalla legge 243, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato ad investimenti (articolo 10, comma 3 della stessa legge n. 243 del 2012).

Appare opportuno contestualmente precisare che lo stesso pronunciamento delle Sezioni Riunite ha espressamente richiamato le sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, che hanno sancito per gli enti territoriali la piena libertà di utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili, compresa la quota confluita nel Fondo pluriennale vincolato, senza differenziazione alcuna tra risorse proprie e debito per quanto concerne la fonte di finanziamento.

Nella Circolare n. 5 del 2020 l’orientamento della Ragioneria generale dello Stato, va nell’auspicata direzione di valutare la tenuta degli equilibri prescritti dall’articolo 9, commi 1 e 1-bis della legge n. 243 del 2012 solo a livello aggregato per singolo comparto delle amministrazioni territoriali, evidenziando, altresì, che tali equilibri sono ampiamente presidiati e rispettati non solo per gli scorsi esercizi, ma anche per il biennio 2020-2021, sulla base di apposite stime elaborate utilizzando le informazioni contabili presenti nella banca dati BDAP. Ne deriva, in definitiva, che sul piano della programmazione e gestione delle risorse, con particolare riguardo al tema dell’indebitamento, il singolo ente non ha l’obbligo di rispettare, né in fase previsionale né a consuntivo, gli equilibri ex articolo 9 della legge n. 243 del 2012, dovendo invece esclusivamente conseguire un risultato di competenza dell’esercizio non negativo, quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l’utilizzo degli avanzi applicabili, del Fondo pluriennale vincolato e del debito, come indicato dall’articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018.

Tale nozione di equilibrio è stata, come è noto, da ultimo declinata alla voce W1 del prospetto “Verifica equilibri” allegato al Decreto 1° agosto 2019 “Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 196 del 22 agosto 2019.

Va da sé che, nell’ipotesi che si dovesse in futuro fronteggiare l’eventualità di squilibri rispetto ai programmati saldi di finanza pubblica, la manovra di rientro si configurerebbe come misura finanziaria a carico del comparto territoriale di riferimento e non quale attribuzione di maggiori aggravii specificamente rivolti agli enti “inadempienti”. Secondo la Circolare, infatti, rimane in capo all’ente un obbligo di “tendere” al rispetto dell’equilibrio di bilancio di cui alla voce W2 del richiamato prospetto, ferma restando – come anche ribadito nei mesi scorsi in sede Arconet – l’assenza di sanzioni nel caso di mancato rispetto di tale parametro.

L’obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo si affianca, ovviamente, alle altre prescrizioni recate dal decreto legislativo n. 118 del 2011 e dal TUEL, nonché dal richiamato articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018 e dalle altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all’accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento.

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato 2022-2024, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

1) ENTRATE

a) Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Per l'anno 2022, le politiche tributarie sono improntate al mantenimento dei livelli di entrata finora accertata, senza che si renda necessario prevedere aumenti di tariffe/aliquote per l'anno. A partire dal 2023, per fronteggiare l'aumento incontrollabile delle utenze, si è reso necessario prevedere un aumento dell'aliquota IMU.

ADDIZIONALE IRPEF: conferma dell'aliquota vigente dello 0,80 %

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Introdotta dalla Legge 160/2019, che sostituisce tutti i tributi minori a partire dall'anno 2021 ovvero la TOSAP, l'Imposta Comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 31.03.2021 è stato approvato il relativo Regolamento e con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 31.03.2021 sono state approvate le tariffe per l'anno 2021, che rimangono invariate anche per l'anno 2022.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 31.03.2021 è stato dato in concessione il servizio di accertamento, liquidazione e riscossione del canone unico.

Con determinazione n.278 del 14.12.2021 è stato affidato alla ditta ICA Srl lo svolgimento di tale servizio, per il periodo 2021-2023 e con versamento al Comune di un canone annuale pari a € 9.000.

IMU – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'articolo 1 commi dal 739 al 783 della L. 160 del 27 dicembre 2019 ha istituito per tutti i comuni del territorio nazionale la nuova IMU – il comma 738 della medesima legge abolisce totalmente l'imposta unica comunale ad eccezione della tassa sui rifiuti, fermo restando che per tutto quanto non previsto dalle disposizioni di cui i commi 738 a 775 si applicano i commi da 161 a 169 dell'art. 1 della L. 296 del 27/12/2006;

La legge di bilancio 2020 attua l'unificazione IMU – TASI, cioè l'assorbimento della TASI nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva;

Il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili (fabbricati e aree fabbricabili). Il possesso dell'abitazione principale o assimilata, come definita alle lettere b) e c) del comma 741, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.

È riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 29.06.2020 è stato approvato il Regolamento per la disciplina della nuova IMU.

Per l'anno 2022 si confermano le aliquote approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 29.06.2020 già in vigore dall'anno 2020.

Per le annualità 2023 e 2024 si prevede di innalzare l'aliquota ordinaria passando dal 9 ‰ al 9,8 ‰.

TARI - TARIFFA RIFIUTI URBANI

Premesso che, con delibera dell'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA) 443/2019 del 31/10/2019 recante, nell'allegata "A" il nuovo "Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2018-2021 (MTR – Metodo Tariffario Rifiuti)" sono state introdotte importanti e sostanziali modifiche a quanto precedentemente previsto e regolato dal Metodo Normalizzato ex DPR 158/1999 a partire dall'anno 2020.

Con successiva deliberazione, ARERA n. 363/2021 ha introdotto ulteriori nuove modalità per elaborazione del Piano Economico Finanziario (PEF) per il servizio di gestione rifiuti. La nuova disciplina ha come riferimento un periodo regolatorio pluriennale (2022-2025)

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 29.06.2021 è stato approvato il Piano economico finanziario e le relative tariffe per l'anno 2021. Negli schemi di bilancio sono state applicate le medesime condizioni, nelle more dell'approvazione del PEF 2022.

b) Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Le risorse economiche a disposizione rendono possibile solo la realizzazione di piccoli interventi strutturali, di cui l'Amministrazione intende farsi carico per migliorare la vivibilità del Paese.

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, l'Amministrazione dovrà valutare la possibilità di ottenere contributi e finanziamenti pubblici per la realizzazione delle opere e avere a disposizione i progetti al momento dell'uscita dei bandi per una tempestiva presentazione delle richieste di partecipazione.

c) Ricorso all'indebitamento e analisi della relative sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di Bilancio, l'Ente non ha intenzione di ricorrervi stante l'impatto sui vincoli di finanza pubblica su questa forma di finanziamento delle spese.

2) SPESE

a) Spesa corrente con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente, l'obiettivo dell'Amministrazione è si provvedere all'acquisizione dei beni e servizi necessari ad assicurare il mantenimento dei servizi esistenti, nell'ottica di ottimizzazione delle risorse disponibili, per il raggiungimento dei risultati attesi, secondo gli obiettivi delineati nel Programma di Mandato. La gestione assicurerà il rispetto degli equilibri di bilancio e delle limitazioni e dei vincoli impost dal legislatore su particolari voci di spesa (spesa per il personale, spesa per missioni e formazione, spese per studi e consulenza).

b) Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà attenersi a quanto stabilito con deliberazione di Giunta Comunale relativa all'anno 2022, il cui allegato B) è di seguito riportato:

DOTAZIONE ORGANICA 31.12.2021

PROFILO PROFESSIONALE	POSIZIONE GIURIDICA	DOTAZIONE ORGANICA	NOTE	VALORE TABELLARE CON PROGRESSIONI PER 13 MENSILITÀ CON ESCLUSIONE DEGLI ONERI PREVIDENZIALI	PREVISIONE CESSAZIONI 2022
SETTORE 1 – AMMINISTRATIVO					
U.O. 1 SEGRETERIA - AFFARI GENERALI - ASSISTENZA SOCIALE - CULTURA - SCUOLE - SPORT					
U.O. 2 DEMOGRAFICO - PROTOCOLLO - POLIZIA MORTUARIA					
U.O. 3 VIGILANZA					
Collaboratore Amministrativo	B4	1	P/T 30/36	17.549,22	
Collaboratore Amministrativo	B8	1	P/T 30/36	19.268,84	
Istruttore Amministrativo	C 2	1		22.617,09	

Istruttore di Vigilanza	C 4	1		23.978,71	
Istruttore Amministrativo	C 5	1		24.863,88	
SETTORE 2 ECONOMICO-FINANZIARIO					
U.O. 1 CONTABILITA' - PERSONALE - INVENTARIO - ECONOMATO					
U.O. 2 TRIBUTI - COMMERCIO - IVA					
Istruttore Amm./Contabile	C 2	1		23.246,03	
Istruttore Amm./Contabile	C 5	1		24.863,88	
Istruttore Amm./Contabile	C 6	1		12.778,59	30/06/2022
Istruttore Direttivo Amm./Contabile	D1	1	50% Settore 1	23.556,51	
SETTORE 3 – TECNICO					
U.O. 1 EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA - AMBIENTE					
U.O. 2 LAVORI PUBBLICI - DEMANIO - MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO - SERVIZI CIMITERIALI					
Istruttore Direttivo Tecnico	D5	1		30.093,30	
Istruttore Tecnico Geometra	C 1	1		22.091,50	
Istruttore Tecnico/ Istruttore Amministrativo	C 2	1	P/T 30/36	18.846,82	
Operai specializzati/autisti	B6	1		21.791,94	
Operai specializzati/autisti	B7	1		9.751,93	31/05/2022
PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE					
ANNI 2022– 2024					
ANNO 2022					
PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA	N. POSTI	NOTE	VALORE	MODALITA'
Operai specializzati/autisti	B3	1	dal 01/06/2022	12.108,33	Procedura concorsuale o mobilità volontaria
Istruttore Tecnico	C1	1	dal 01/04/2022	16.568,63	Procedura concorsuale o mobilità volontaria
Istruttore Amministrativo	C3	1	dal 01/02/2022	21.308,86	Mobilità volontaria
Istruttore Direttivo Amministrativo	D 1	1	dal 01/05/2022	16.026,31	Procedura concorsuale o mobilità volontaria
ANNO 2023					
PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA	N. POSTI	NOTE	VALORE	MODALITA'
ANNO 2024					
PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA	N. POSTI	NOTE	VALORE	MODALITA'

c) Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 ha reso obbligatoria la programmazione degli acquisti e dei servizi di importo unitario pari o superiore a 40.000,00 euro. In particolare il comma 6 dell'art. 21 del citato decreto, stabilisce che:

“Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.”

Nel 2022 sarà esperita la gara per la fornitura di pasti per mensa scolastica ed utenti privati.

Quanto sopra è esplicitato nelle schede A-B-C.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Brogliano - Tecnico Lavori Pubblici

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	105,000.00	145,333.00	250,333.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	105,000.00	145,333.00	250,333.00

Il referente del programma

ARCH. GIANNA GABRIELLI

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Brogliano - Tecnico Lavori Pubblici

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2/a)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice MUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o varato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.19/a)			
F0026704024420220001	2022		1		No	ITK35	Forniture	62310000-9	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA PER IMMOBILI COMUNALI E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1	GABRIELLI GIANNA	12	Si	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00				
S0026704024420220001	2022		1		No	ITK32	Servizi	60130000-8	TRASPORTO SCOLASTICO	1	FIORN FEDERICO	36	Si	15.000,00	45.000,00	75.000,00	135.000,00	0,00	0000163980	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VICENZA		
F0026704024420220002	2023		1		No	ITK32	Forniture	62310000-9	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA PER IMMOBILI COMUNALI E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1	GABRIELLI GIANNA	12	Si	0,00	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00				
S0026704024420220002	2023		1		No	ITK32	Servizi	15890000-3	FORNITURA DI PASTI PER MENSA SCOLASTICA E UTENTI PRIVATI	1	FIORN FEDERICO MARIA	36	Si	0,00	13.333,00	82.666,00	92.999,00	0,00	0000163980	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VICENZA		
														102.000,00 (13)	145.333,00 (13)	157.666,00 (13)	407.999,00 (13)	0,00 (13)				

- Note:**
 (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture, S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
 (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "Sì" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
 (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs.50/2016
 (5) Risposta a CPV principale. Deve essere riportata la coerenza, per la prima due cifre, con il settore F= CPV45 o 46, S= CPV48
 (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
 (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento.
 (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi inclusa le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità.
 (10) Ripartire l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo.
 (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
 (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compilano solo in caso di modifica del programma
 (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

ARCH. GIANNA GABRIELLI

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.19/a

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2/a

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Brogliano - Tecnico Lavori Pubblici

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

ARCH. GIANNA GABRIELLI

Note

(1) breve descrizione dei motivi

d) Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Le opere pubbliche trovano realizzazione attraverso una programmazione le cui modalità sono stabilite dall'art. 21 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e dal D. M. 14/2018, quest'ultimo applicabile dalla programmazione 2019-2021.

Nel programma triennale delle Opere Pubbliche possono essere inserite le opere il cui importo sia pari o superiore ad € 100.000,00 e per le quali sia stato redatto e approvato *il documento di fattibilità delle alternative progettuali*, invece per la prima annualità le opere che rispondono ai seguenti requisiti:

- previsione in bilancio della copertura finanziaria;
- previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità del programma;
- approvazione del *progetto di fattibilità tecnica ed economica*;
- conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati.

Per quanto sopra esposto e per la concomitanza nell'anno 2021 del nuovo mandato dell'Amministrazione, non si sono potuti inserire nella programmazione annuale del 2022 interventi di importo superiore ad € 100.000,00, comunque la stessa ha dato imput all'Ufficio Tecnico di provvedere ad affidare incarichi di progettazione definitiva relativamente ai seguenti interventi:

- "Realizzazione di piattaforme rialzate lungo via Pozza e via Fermi";
- "Adeguamento locali palestra E. De Amicis";
- "Lavori per l'ampliamento della palestra e riqualificazione ingresso giocatori".

Pertanto per quanto sopra, ai sensi dell'art. 5 comma 8 del D. M. 14/2018, l'Amministrazione non ha interventi da pubblicare.

Si rammenta tuttavia che i programmi possono essere aggiornati nel corso dell'anno, previa approvazione da parte del Consiglio Comunale, anche per sopravvenute disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio, oggi non prevedibili.

Invece per la realizzazione di interventi al patrimonio comunale, come i due interventi di "Manutenzione stradale di asfaltatura", di importo inferiore ad € 100.000,00 saranno stanziati fondi con l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione risultante dal Rendiconto della gestione 2021;

Quanto sopra è esplicitato nelle schede A-B-C-D-E-F.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Brogliano - Tecnico Lavori Pubblici

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	0.00	0.00	0.00	0.00

* L'amministrazione non ha interventi da pubblicare per l'anno

Il referente del programma
ARCH. GIANNA GABRIELLI

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Brogliano - Tecnico Lavori Pubblici

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'Amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 199 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
														Il referente del programma ARCH. GIANNA GABRIELLI				

Note:
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo diretto all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione o titolo di corrispettivo o di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
 a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
 a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3
 a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche, probanti di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche, presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di appalti
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4
 a) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera a), DM 42/2013)
 b) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non susseguendo allo stato, le condizioni di recesso degli stessi (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013)
 c) lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (Art. 1 c.2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
 a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Brogliano - Tecnico Lavori Pubblici

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 o art.199 comma 1 (Tabella C.1)	Concessa in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dimissioni di cui art.27 DL 20/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:
 (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
 (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuisce a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

ARCH. GIANNA GABRIELLI

Tabella C.1
 1. no
 2. parziale
 3. totale

Tabella C.2
 1. no
 2. sì, cessione
 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strettamente e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
 1. no
 2. sì, come valorizzazione
 3. sì, come alienazione

Tabella C.4
 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
 3. vendita al mercato privato
 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Brogliano - Tecnico Lavori Pubblici

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

ARCH. GIANNA GABRIELLI

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- Realizzazione incrocio SP 38 e SP 39 in località Marzari
- Realizzazione di interventi di efficientamento energetico della rete di Pubblica Illuminazione
- “Interventi di asfaltatura di via Del Lago , via Menon, via Ermellini, via Rigon e marciapiedi in via L. da Vinci, via Galilei e via Meucci”
- “Interventi di asfaltatura di via Costa e via Generale Tomba”

3) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), che all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, prevede che nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario". Nello specifico, a decorrere dal 2016 e fino all'attuazione della citata legge n. 243 del 2012, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti: Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710).

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a quanto stabilito dall'articolo 223, comma 1, come indicato nel documento della Fondazione Nazionale dei Commercialisti del 15 giugno 2016, sulla verifica di cassa e cioè «tesa a riscontrare la correttezza nello svolgimento delle procedure contabili, in termini di regolarità dell'aggiornamento, di scritture eseguite, accertando la riconciliazione tra la giacenza di diritto (risultante dalle scritture annotate) con la giacenza di fatto (risultante dalla materiale conta fisica del denaro, dei calori e dei beni giacenti)».

4) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Si descrivono ora i principali obiettivi per ciascuna missione.

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

UFFICIO ELETTORALE / DEMOGRAFICO

In vista delle varie **tornate elettorali** previste nel triennio, si stanZIA la somma di € 15.000,00 per l'anno 2022 – vi è in previsione il solo svolgimento di referendum popolare - e di € 25.000,00 per l'anno 2023 e 2024 in cui si prevedono rispettivamente le elezioni politiche ed europee (spesa capp. 477, 478, 479); si tratta di spesa rimborsata dallo Stato o dalla Regione, che trova la corrispondente somma in entrata (cap. 104).

Inoltre, è previsto lo stanziamento di € 800,00 annui per la sistemazione dei locali adibiti a seggio e ad alloggio delle forze dell'ordine che assicurano la vigilanza nei seggi (ex cap. 474).

Quale contribuzione, per la quota di spettanza, delle spese di funzionamento della Sottocommissione Elettorale di Valdagno (ogni Comune della vallata contribuisce alle spese di gestione della Commissione in base al numero dei rispettivi elettori), si stanZIA la somma di € 500 per ciascun anno - ex cap. 120

ORGANI ISTITUZIONALI – UFFICIO SEGRETERIA

Sul cap. 10 è stanziata la somma annua di € 50.000,00 relativa all'indennità del Sindaco, degli Assessori e dei gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali, adeguando l'importo a quanto disposto dalla Legge di Bilancio 2022.

SPESE DI RAPPRESENTANZA – UFFICIO SEGRETERIA

La Legge n. 122 del 30.07.2010 prevede, all'art. 6, comma 8, che le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009, salvo che il bilancio di previsione non sia approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente rispetto a quello cui ci si riferisce.

Viene stanziata la somma di € 100,00 per ciascun anno del triennio per le **spese di rappresentanza** relative ad acquisto di beni di consumo (ex cap. 27) ed € 200,00 per spese di rappresentanza generiche (ex cap. 26).

E' prevista la somma di € 1.000,00 annui per la stampa di **pubblicazioni varie** (notiziario amministrativo, eventuali avvisi pubblicati su Gazzette Ufficiali e B.U.R., pubblicazioni giornalistiche su quotidiani e/o riviste) (ex cap. 210)

Si stanZIA, nel triennio, la spesa annua di € 11.000,00 (ex cap 121) per la stipula della **polizza** per responsabilità patrimoniale (cosiddetta "colpa lieve") e la spesa annua di € 2.800,00 per tutela legale per l'Amministrazione Comunale (ex cap. 22).

Si prevede la somma annua di € 350,00 per le feste nazionali e le solennità civili (ex cap. 130)

Per l'**adesione del Comune ad Enti vari** (A.N.C.I., A.N.C.I. Veneto, A.N.U.S.C.A – Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile ed Anagrafe., A.N.U.T.E.L. – Associazione Nazionale Uffici Tributi Enti Locali, Ente Vicentini nel mondo) si stanZIA annualmente la somma di € 2.800,00 (ex cap. 200). L'adesione a talune di queste Associazioni (A.N.U.S.C.A. e A.N.U.T.E.L.) comporta notevoli vantaggi, quali tariffe agevolate per partecipazione a corsi professionali ed abbonamenti a riviste specifiche, oltre che fungere da supporto ai dipendenti.

Si stanZIA la somma annua di € 7.000,00 per ciascun anno per **assistenza sistemistica e amministratore di rete** (ex cap. 158).

Si quantificano, in via previsionale:

- in € 1.300,00 annui le spese per l'**abbonamento a quotidiani e riviste** per l'aggiornamento professionale di dipendenti e Segretario Comunale e per il "Giornale di Vicenza" (cap. 150).

- in € 5.000,00 annui per mantenimento e **funzionamento ufficio demografico** (cancelleria, volumi, carte di identità, fogli per registri di stato civile) (ex cap. 340)

UFFICIO TECNICO - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

La gestione dei beni demaniali e patrimoniali dell'Ente consiste nell'amministrare in modo efficientemente i servizi di gestione, ottimizzando i costi di funzionamento, manutenzione e gestione degli edifici, dei mezzi e delle attrezzature in uso.

L'obiettivo che ci si pone è quello di garantire l'utilizzo di tutti gli edifici ad uso istituzionale e/o scolastico nonché dei locali in uso alle associazioni presenti negli stessi edifici, attraverso un'adeguata attività manutentiva degli impianti, al fine di efficientare il rendimento degli stessi e di poter contenere i costi sia di funzionamento (consumi) sia di manutenzione.

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

Si prevedono le seguenti spese annuali per la gestione dell'ufficio e del personale di **Polizia Locale**:

- a) vestiario all'Agente (€ 1.200,00 cap. 450);
- b) spese di mantenimento dell'ufficio (€ 300,00 cap. 460);
- c) spese per prestazione di servizi (€ 250,00 cap. 461);

- d) automezzo in dotazione (€ 1.000,00 per carburante, cap. 470) ed € 3.000,00 ed € 3.000,00 per prestazione di servizi, quali il lavaggio, la manutenzione, il bollo, l'assicurazione (cap. 469)
- e) spese per convenzioni sovracomunali per servizi di Polizia Locale: € 6.000,00 (cap. 462).
- f) si prevede la somma di € 5.000,00 quale introito a titolo di sanzioni per violazioni al Codice della Strada (cap. 181);
- g) si stanziano € 10.000,00 per l'attivazione del sistema di videosorveglianza (cap. 463)

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

UFFICIO TECNICO - Edifici scolastici

Le scelte sono collegate ad un obiettivo complessivo di riammodernamento degli edifici scolastici sia a livello funzionale che tecnologico.

L'obiettivo è quello di mantenere in buono stato il patrimonio edilizio scolastico al fine di garantirne l'utilizzo e la funzionalità cercando di rispondere alle esigenze di ogni singola struttura.

UFFICIO SCUOLA / SEGRETERIA

Per quanto riguarda il contributo all'Istituto Comprensivo di Castelgomberto si conferma la somma di € 1.300,00 per l'acquisto di materiale di didattico (€ 900,00 - cap. 502, per la scuola primaria di Brogliano; € 400,00 - cap. 506, per la scuola secondaria di primo grado di Castelgomberto).

Per quanto riguarda il contributo al Comune di Castelgomberto per la gestione della scuola secondaria di primo grado, si stanziava la somma di € 13.600,00 per ciascuna annualità (ex cap. 505)

Per quanto riguarda il sostegno al diritto allo studio, l'Amministrazione prevede lo stanziamento di € 17.000,00 annui (ex cap. 531) (premi scolastici per studenti meritevoli, sostegno a studenti bisognosi, contributo alla spesa sostenuta per il trasporto Brogliano-Castelgomberto dei frequentanti la scuola secondaria di primo grado, contributo a titolo di parziale rimborso delle spese sostenute per l'acquisto dei libri di testo relativi all'obbligo scolastico di secondo grado).

La spesa relativa all'acquisto dei libri di testo per gli alunni della scuola primaria residenti a Brogliano, di competenza comunale, viene quantificata in € 8.500,00 annui (ex cap. 500).

Il servizio mensa per la scuola primaria, svolto nel giorno di rientro è appaltato a ditta esterna; per l'a.s. 2021-2022, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, è stato necessario incaricare personale della ditta stessa per il servizio di scodellamento; ciò ha comportato un aumento del costo del pasto a carico dell'Ente; lo stanziamento per l'anno 2022 è di € 25.880,00 mentre per gli anni 2023 e 2024 vengono stanziati € 21.500,00 (ex cap. 525); tale somma finanzia le fatture della ditta, ed è recuperata dagli utenti attraverso l'acquisto dei buoni-mensa, come da cap. 201, dotato di € 22.000 annui; a carico dell'Ente vi sono i costi per i pasti consumati dagli insegnanti.

Il servizio è garantito anche per gli iscritti al servizio doposcuola e/o ludico ricreativo e a tali costi ed introiti trovano copertura nei rispettivi capitoli di bilancio.

A titolo di funzioni miste svolte dal personale A.T.A. (funzioni di competenza mista da parte del Comune e della scuola, ossia: gestione del servizio mensa con scodellamento, servizio prestato dal

personale A.T.A. durante il centro estivo) si stanziava la somma annua di € 960,00, come da convenzione ministeriale (ex cap. 503).

Anche per i prossimi anni scolastici, si conferma la volontà di organizzare, presso la scuola primaria, un **servizio ludico ricreativo**, gestito dall'Ulss e riservato ad alunni preventivamente indicati dagli insegnanti; si svolge in 2 pomeriggi garantendo, per chi lo desidera, il servizio mensa. Il costo annuale previsto è di € 6.000,00 per l'anno 2022 e di € 14.000,00 per il 2023 e 2024(ex cap. 494), in minima parte rimborsati con quote a carico degli utenti € 1.500,00 per l'anno 2022 ed € 3.500,00 per gli anni 2023 e 2024 (ex cap. 202).

All'ex cap. 520 (**attività parascolastiche diverse**) viene stanziata la somma annua di € 1.000,00, finalizzata a finanziare la spesa di trasporto sostenuta dalla scuola primaria per i viaggi di istruzione e per attività e/o progetti vari promossi dalla scuola o dal Comitato Genitori.

Il servizio di **doposcuola**, avviato in via sperimentale nel mese di novembre 2011, ha riscontrato un progressivo interesse crescente da parte delle famiglie e, pertanto, proseguirà con le medesime modalità, ossia a "costo zero": Si tratta, infatti, di un servizio, gestito tramite una cooperativa esperta nel settore, a totale carico delle famiglie che lo utilizzano. A bilancio sono previsti unicamente l'introito dei buoni mensa, quantificato in € 13.000,00 annui (cap. 203) e la spesa di identica cifra per la liquidazione delle fatture alla ditta aggiudicataria del servizio mensa (cap. 526). Si tratta, quindi, di un servizio che non comporta alcuna spesa a carico dell'Ente.

Viene stanziata, in via previsionale, la somma annua di € 3.000,00 a titolo di trasferimento del contributo statale e regionale per l'**acquisto di libri di testo** da parte di famiglie di studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado che si trovano entro determinati limiti di ISEE, stabiliti annualmente, non essendo noti gli importi (cap. 116 – entrata; cap. 507 – spesa).

E' confermata la spesa annua di € 1.650,00 quale contributo al Comune di Trissino delle spese sostenute per il **servizio di trasporto scolastico svolto sul territorio comunale** di Brogliano per gli alunni residenti a Brogliano e frequentanti le scuole di infanzia, primaria e secondaria di primo grado di Trissino (ex cap. 523).

Per le spese di **trasporto scolastico esternalizzato (una linea)** si stanziava la somma annua di € 40.000 annuali (ex cap. 524).

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturaliⁱ</i>
-----------------	-----------	---

UFFICIO TECNICO - Sedi varie delle Associazioni

Sono previsti stanziamenti per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Tutti gli interventi la cui spesa è prevista al titolo II, quindi opere e interventi di manutenzione straordinaria ed i lavori in economia, saranno realizzati nel rispetto dei vincoli del pareggio di Bilancio e della effettiva capacità di spesa.

UFFICIO CULTURA/BIBLIOTECA

Per quanto riguarda la **Biblioteca**, dal 01.01.2021 l'Ente ha aderito alla Rete Bibliotecaria Vicentina a seguito di approvazione di convenzione con la Provincia di Vicenza; tale accordo prevede un fee d'ingresso, una quota associativa annua e l'affidamento dei servizi centralizzati della rete (acquisto

libri e dvd, servizio interbibliotecario, software ecc...). Inoltre si è stabilito di procedere all'affidamento del servizio di supporto tecnico-organizzativo per la gestione dei servizi bibliotecari e culturali. Si prevedono, pertanto, i seguenti stanziamenti annui: € 4.000 al cap. 550, di € 1.500 al cap. 553, € 20.000 al cap. 554 ed € 1.500 al cap. 560 (per utenze telefoniche); tutte le altre spese di utenza e manutenzione rientrano nel settore tecnico.

L'apertura al pubblico della Biblioteca è assicurata dalla dipendente della cooperativa incaricata, da una dipendente comunale e da volontari.

Nel triennio si conferma la gestione dei **centri di interesse estivi**, che saranno gestiti mediante Cooperativa od altro soggetto esterno.

Si tratta di centri di aggregazione per gli alunni delle scuole primarie, inferiori di primo grado e ultimo anno della scuola per l'infanzia, che si svolgono durante i mesi estivi (giugno e luglio) favorendo sia i ragazzi, che vengono coinvolti in varie attività (disegno, pittura, nuoto, sport, lavoretti manuali che stimolano la creatività, teatro, laboratori vari,...) sia i genitori che, durante la giornata lavorativa, possono affidare i figli al personale incaricato.

A tal fine, si stanziava una somma annua di € 15.000,00 (cap. 791) e si prevede un introito annuo di € 5.000,00 da parte dell'utenza (ex cap. 292) a titolo di rimborso del costo mensa.

Per quanto riguarda le **manifestazioni culturali e ricreative** organizzate dal Comune e/o finanziate in tutto o in parte dallo stesso, si prevede uno stanziamento di € 5.000,00 annui (ex cap. 135) - manifestazioni varie quali serate a teatro, serate di intrattenimento culturale, concerti,...).

Viene, inoltre, stanziata la somma annua di € 4.700,00 a titolo di contributo a istituzioni, enti e gruppi vari per l'organizzazione di **manifestazioni e cerimonie diverse** (ex cap. 129), con l'intento di rendere le Associazioni autonome nella completa gestione delle manifestazioni.

Viene stanziata la somma di € 5.500,00 annui quale contributo alla **Pro Loco di Brogliano** per le attività che saranno organizzate dalla stessa nel corso del triennio (cap. 565).

Si precisa che, in costanza dell'emergenza sanitaria da Covid-19, l'effettiva erogazione dei servizi è subordinata alle disposizioni degli enti sovraordinati.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

UFFICIO TECNICO – Impiantistica sportiva

L'obiettivo è quello di mantenere in buono stato tutte le strutture esistenti, assicurando la necessaria manutenzione ordinaria e straordinaria programmando gli interventi in base alle criticità riscontrate. In generale si prevede la realizzazione di interventi volti al mantenimento delle strutture sportive in uno buono stato di decoro ed efficienza per i quali si provvede all'affidamento dei rispettivi appalti di manutenzione.

Tutti gli interventi previsti di manutenzione straordinaria potranno essere attuati solo nel rispetto dei vincoli imposti dal pareggio di Bilancio e pertanto potranno anche subire rallentamenti e/o posticipi in ragione di detti vincoli.

Le scelte sono collegate ad un obiettivo complessivo di riammodernamento delle strutture sportive sia a livello funzionale che tecnologico.

L'obiettivo è quello di mantenere gli impianti esistenti in buono stato al fine di consentire la fruibilità degli stessi da parte delle associazioni e della cittadinanza.

UFFICIO TECNICO – Aree verdi/Parchi

Nel corso del triennio 2022 - 2024 sarà assicurato il servizio di manutenzione ordinaria di tutte le aree verdi (parchi e aiuole pubbliche) del Comune, le stesse verranno gestite in proprio dal personale operaio e dalla ditta aggiudicataria del servizio di sfalcio aree verdi.

Nel corso del triennio 2022 - 2024 continua l'implementazione delle piantumazioni in alcune aree verdi di proprietà comunale e continueranno a essere manutentati/implementati/sostituiti i giochi, le panchine, cestini ed ogni completamento d'arredo urbano presenti nei parchi e nelle aree verdi comunali che non garantiranno, per il loro utilizzo, i requisiti minimi di sicurezza.

Inoltre continuerà la sistemazione delle staccionate lignee presenti all'interno delle aree verdi e lungo il percorso ciclopedonale del Torrente Agno.

UFFICIO SPORT/SEGRETERIA

L'Amministrazione Comunale, nell'impossibilità di eseguire direttamente, il servizio verso l'utenza di **promozione delle attività sportive**, incentiva le associazioni sportive che svolgono la propria attività nel territorio comunale, soprattutto nel settore giovanile, mediante la corresponsione di contributi economici.

Vengono stanziati, per il triennio, il corrispettivo annuo di € 16.104,00 all'Associazione G.S.D. Real Brogliano per la manutenzione dei campi sportivi (ex cap. 751), compreso il nuovo campo da calcio in erba sintetica e l'erogazione di contributi a vari gruppi sportivi € 18.000,00 annui - cap. 760;

Lo stanziamento previsto per la promozione e diffusione dello sport (acquisto medaglie, coppe e riconoscimenti vari) ammonta ad € 500,00 per ciascun anno del triennio (ex cap. 770) e ad € 500,00 annui per la manutenzione delle attrezzature (ex cap. 749).

Come introiti derivanti dall'utilizzo del **campo da calcio** e della **palestra** comunali, si ipotizza la cifra annuale di € 10.500,00 (ex cap. 206).

Si precisa che, in costanza dell'emergenza sanitaria da Covid-19, l'effettiva erogazione dei servizi è subordinata alle disposizioni degli enti sovraordinati.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

L'obiettivo è il rispetto delle previsioni del Piano degli Interventi che sono volte alla trasformazione urbanistica funzionalmente equilibrata ed armonica ed uno sviluppo adeguato a soddisfare le esigenze socio-economiche del presente, senza compromettere la conservazione e l'utilizzo futuro delle risorse del territorio, in particolare di quelle non riproducibili.

Nel corso del 2022 si avvieranno/concluderanno le seguenti procedure

- Variante al Piano degli Interventi per la riclassificazione di aree edificabili ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 4 del 16.03.2015 e s.m.i. – Variante Verde;
- Variante al Piano degli Interventi relativa all'istituzione del RECREG registro elettronico dei Crediti Edilizi (art. 17 comma 5 lett. e) della L.R. 11/2004;

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

UFFICIO TECNICO

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente e del territorio, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria.

Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, quali lo smaltimento dei rifiuti nello specifico l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Obiettivo è il miglioramento del servizio, il contenimento dei costi e il coinvolgimento ed educazione della cittadinanza al fine di ridurre la quantità di rifiuti abbandonati.

L'Ufficio Tecnico fino alla scadenza del suddetto servizio provvederà:

- al controllo ed alla verifica della corretta applicazione delle norme in materia di gestione di rifiuti e di bonifica dei siti inquinanti secondo le disposizioni di cui alla parte 4° del D.Lgs n. 152/2006;
 - al controllo, con il supporto della squadra operai e del personale della polizia locale, del territorio comunale al fine di contenere il fenomeno degli abbandoni rifiuti e dell'individuazione dei responsabili degli stessi.
 - ad informare la cittadinanza sulle:
 - modalità con le quali effettuare la corretta differenziazione delle varie frazioni di rifiuti al fine di massimizzare il recupero di materiali riutilizzabili
 - modalità con il quale viene espletato il servizio raccolta RSU al fine di razionalizzare lo stesso e limitare i disservizi causati dallo scorretto utilizzo del servizio RSU da parte dell'utenza.
 - alla verifica e controllo del corretto funzionamento del Centro di Raccolta di via della Scienza n. 22;
 - alla verifica e monitoraggio dei livelli di raccolta differenziata al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dell'art. 205 del D.Lgs 152/2006;
 - al coordinamento con l'ufficio Tributi per la verifica dei piani economici finanziari oltre alla verifica dei preconsuntivi;
 - alla verifica per il contenimento dei costi dei servizi aggiuntivi posti a carico dell'Amministrazione Comunale che potranno verificarsi nel corso degli anni dei suddetti esercizi finanziari;
 - alla verifica con il supporto della squadra operai delle utenze che sono ammesse alla riduzione della parte variabile della tariffa in quanto utilizzatori di composte.
- Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziati e indifferenziati, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

A seguito dell'approvazione del PAES prosegue l'attività strategica per le iniziative al fine di incentivare le azioni per la diminuzione di emissione di CO2 in atmosfera come incentivare gli interventi volti alla manutenzione e al rinnovamento del patrimonio culturale volti al risparmio energetico..

Dal 1/01/2022 è attivata in via sperimentale, per la ricarica gratuita di veicoli elettrici, una colonnina elettrica. La gratuità della ricarica è provvisoria al fine di monitorare l'adesione all'utilizzo da parte degli automobilisti. L'Amministrazione infatti, al concorrimento della somma stanziata al cap 915, quale spesa per la fornitura di energia elettrica, non intende più mantenere la

gratuità del servizio, rinviando a quel momento ogni decisione in merito all'eventuale avvio di una procedura di concessione, consapevole che il servizio subirà un'interruzione in attesa del perfezionamento della procedura.

UFFICIO SEGRETERIA

Viene confermata la somma di € 100,00 annui per lo **smaltimento di carcasse di animali** rinvenute sul territorio comunale, per le quali non si riesce a risalire al proprietario (ex cap. 715).

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

UFFICIO TECNICO

Gestione delle reti viabilità, delle reti di illuminazione stradale, corretta regimazione delle acque e consolidamento del territorio interessato da smottamenti e frane.

PUBBLICA ILLUMINAZIONE e IMPIANTI SEMAFORICI Mantenimento in efficienza degli impianti attraverso la realizzazione di micro interventi sia di manutenzione ordinaria che straordinaria, individuati di volta in volta in base alle necessità che si manifestano, al fine di garantire il funzionamento e la sicurezza degli stessi. La gestione, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica, impianti semaforici è eseguita in appalto. Tutte le spese per gli interventi di manutenzione straordinaria e lavori in economia verranno sostenute nel rispetto dei vincoli del pareggio di Bilancio. Motivazione delle scelte L'obiettivo da raggiungere è quello di mantenere gli impianti adeguati dal punto di vista tecnico e normativo al fine di garantire la massima efficienza per un contenimento della spesa dei consumi di energia oltre a garantire la sicurezza degli stessi.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

UFFICIO TECNICO

Il Comune di Brogliano è provvisto di un piano di protezione civile approvato di delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 30.11.2011. Si avvale della collaborazione del gruppo di Protezione Civile A.N.A. della Valle Agno.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

UFFICIO DEMOGRAFICO/SCUOLA

Si confermano, nel triennio, i contributi da erogare a sostegno dei diversi ordini e gradi di scuola frequentati dai residenti nel territorio Comunale: per la **scuola dell'infanzia e asilo nido integrato parrocchiali**, si stanZIA, nel triennio, la cifra di € 98.000,00 per l'anno 2022 ed € 75.000,00 per gli anni 2023 e 2024 (ex cap. 480).

A seguito dell'approvazione di convenzione con il Comune di Trissino e di Nogarole Vicentino per la gestione associata della **scuola d'infanzia statale di Selva**, si prevede uno stanZIamento annuo di € 3.000,00. Si tratta di un rimborso al Comune di Trissino (la convenzione prevede la

corresponsione di € 200,00 per anno scolastico per bambino, adeguato annualmente all'indice di inflazione Istat (ex cap. 483).

Per le funzioni socio-assistenziali proprie e delegate all'**ULSS** il Comune stanZIA, per il triennio, la somma di € 75.000,00 per l'anno 2022 ed € 77.000,00 per gli anni 2023 e 2024 (ex cap. 789) per le funzioni proprie ed € 35.500,00 per l'anno 2022 ed € 36.500,00 per gli anni 2023 e 2024 (ex cap. 788) per le funzioni delegate.

A titolo di compartecipazione alle spese di gestione dell'**asilo notturno di Arzignano**, da pagare direttamente al Comune sede dell'immobile è stanziata la somma annua € 1.200 (ex cap. 798).

A seguito di gara esperita nell'anno 2021, il servizio di **assistenza sociale** è stato affidato alla Cooperativa sociale "Airone", formata da Assistenti Sociali professionali; il contratto prevede un monte ore settimanale di 15 ore; il costo previsto è di € 20.000,00 annui (ex cap. 803)

Si proseguirà il servizio di **assistenza domiciliare** presso anziani bisognosi di cure presso il proprio domicilio tramite l'accordo di programma in essere con l'Ipab "Villa Serena" di Valdagno; la spesa prevista all'ex cap. 819 per ciascun anno del triennio è di € 30.000.

Si prevede una disponibilità di € 300,00 al cap. 822, "**Attività assistenziali diverse**", a favore di enti o privati, ivi compresi i contributi erogati ad ONLUS ed associazioni che operano nell'ambito socio-assistenziale.

La spesa annua prevista per l'integrazione delle **rette di ricovero** di anziani indigenti, previa valutazione tecnica dell'Assistente Sociale e verifica della situazione ISEE ammonta, in via previsionale, a € 8.500,00 (ex cap. 800) quale quota residua rispetto alla disponibilità economica degli anziani e dei loro familiari, se obbligati alla compartecipazione.

Viene stanziata la somma annua di € 1.000,00 quali rimborsi per i volontari civici – ex cap. 501.

Viene stanziata la cifra annua di € 800,00 a titolo di **rimborso parziale della tariffa rifiuti** dovuta da nuclei familiari disagiati (ex cap. 813).

Si prevede la cifra annua di € 5.000,00 a titolo di **sostegno economico a famiglie disagiate**, previa valutazione tecnica dell'Assistente Sociale e verifica della situazione ISEE (ex cap. 806)

Per quanto riguarda la gestione dell'**automezzo a servizio di utenti disabili** si prevedono i seguenti stanziamenti: capitolo 801 per il carburante (€ 1.000,00 annui); capitolo 802 per i relativi servizi (lavaggio, manutenzione, bollo) (€ 3.500,00 annui)

Per l'**autovettura Fiat Qubo**, in dotazione ai servizi sociali, si prevedono le seguenti spese annue: € 1.000,00 (carburante ex cap. 809); € 2.000,00 (servizi quali polizza assicurativa, lavaggio, manutenzione – ex cap. 817)

Si prevede la somma annua di € 15.000,00 a titolo di trasferimento del contributo regionale "**Impegnativa di cura domiciliare**" (cap. 125 – entrata e cap. 820 – spesa), destinato a persone non autosufficienti che restano nel proprio domicilio

Per la spesa relativa ai **pasti caldi a domicilio** di utenti privati, si stanZIA la cifra annua di € 16.200,00 (ex cap. 812); i relativi introiti sono previsti in € 17.000,00 annui (ex cap. 282). Si rileva che gli utenti che si trovano al di sopra della "soglia massima" dell'I.S.E.E., così come stabilita dal

“Piano locale della domiciliarità”, compartecipano, oltre al rimborso totale del costo del pasto, anche alle spese di trasporto.

Viene stanziata, in via previsionale e sulla scorta degli importi degli anni scorsi, la somma annua di € 8.000,00 a titolo di introito del **5 per mille del gettito IRPEF**, vincolato a fini sociali (entrata cap. 32; spesa cap. 830), che sarà utilizzato per finanziare i compensi degli anziani impegnati in attività socialmente utili in ambito sociale

Per finanziare i tirocini lavorativi previsti di **“Patto sociale per il Lavoro e l’Inclusione Sociale”**, progetto approvato dalla Provincia di Vicenza con le Conferenze dei Sindaci e cofinanziato dalla Fondazione Cariverona, si stanZIA la somma annua di € 750,00 quale cofinanziamento comunale con fondi propri (ex cap. 821)

SPESE CONNESSE A SERVIZI CIMITERIALI:

- € 2.000,00: spesa connessa alla **gestione dei servizi cimiteriali – acquisto di beni** (acquisto cippi e materiale vario connesso a servizi cimiteriali) (cap. 609)

- € 2.000,00: spesa connessa all’effettuazione di **esumazioni ed estumulazioni – prestazioni di servizi** (in particolare, scavi - cap. 615)

- € 1.500,00: spese ed acquisto di beni per lo **smaltimento di rifiuti cimiteriali** (in particolare, Agno Chiampo Ambiente (cap. 614)

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

UFFICIO SEGRETERIA

A tal fine si stanZIA, in via previsionale, la somma di € 5.000,00 per l’anno 2022 ed € 4.000,00 per gli anni 2023 e 2024 per la custodia di **cani randagi** effettuata nel territorio comunale ed ospitati nel canile di Arzignano. Nel caso in cui gli animali non siano già identificati, viene apposto il “microchip” da parte dell’Ulss, con spese a carico del Comune (ex cap. 587).

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
-----------------	-----------	--

UFFICIO SEGRETERIA

Si conferma per il triennio il contributo economico agli **allevatori**, per ogni bovina fecondata nel corso di ogni anno, volto ad incentivare l’**attività agricola e di allevamento**; lo stanZIamento annuo è di € 775,00 (ex cap. 940).

5) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Nel corso del 2022 si avvieranno/concluderanno le seguenti procedure

- Variante al Piano degli Interventi per la riclassificazione di aree edificabili ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 4 del 16.03.2015 e s.m.i. – Variante Verde;
- Variante al Piano degli Interventi relativa all'istituzione del RECREG registro elettronico dei Crediti Edilizi (art. 17 comma 5 lett. e) della L.R. 11/2004;

6) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Computer:

Ufficio	Numero Postazioni
Tecnico	4
Segreteria	2
Protocollo	1
Tributi	2
Polizia Locale	1
Demografici	3
Ragioneria	4
Servizi Sociali	1
Operai	1
Sindaco (portatile)	1
Biblioteca	1

Stampanti: n. 5 piano primo / n. 1 plotter / n.9 piano terra / n. 1 piano secondo / n. 1 (biblioteca)

Fotocopiatrici: n. 3 (tre)

Il Comune è dotato di n. 7 (sette) **Firme digitali**, di una casella di posta certificata e del sito internet.

Telefonia Mobile: n. 4 (quattro) cellulari

Autovetture di servizio: n. 3 auto (Fiat Qubo, Fiat Panda e Fiat Punto) + Renault Traffic (automezzo per servizi sociali) + n. 2 mezzi tecnici (camion e porter)+ n. 1 scuolabus